AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CARRIERE PTA E RELAZIONI SINDACALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DECRETO Rep. n. 2410/2017 - Prot. n. 257518

Anno 2017 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 100 All. n. 0

Oggetto: **Selezione pubblica n. 2017N31, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese, con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua, presso l'Università degli Studi di Padova.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Visto il D.L. 21.06.1995, n. 120, convertito con modificazioni nella Legge 21.06.1995, n. 236

Visto il Contratto Collettivo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università di Padova del 17.04.2000

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il C.C.N.L. 16.10.2008, art. 68

Visto il del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81

Visto il piano di programmazione triennale 2016-2018 del fabbisogno di personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17.5.2016

Visto il D.D.G. rep. n. 1798/2017 del 29.5.2017 che individua tra i posti relativi alla programmazione 2017, da coprire mediante concorso pubblico, n. 2 posti di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese

Considerato che la procedura prevista dall'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 è stata attivata con nota prot. n. 169941 del 30.5.2017

Visto l'avviso di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL 16.10.2008 del personale del comparto Università n. 2017MV05 dell'1.6.2017

Accertato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato

Preso Atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

D E C R E T A

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la selezione pubblica n. 2017N31, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese, con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua, presso l'Università degli Studi di Padova, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 57 del ccnl 16.10.2008 del personale del comparto Università e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente bando di selezione è disponibile in via telematica al sito: http://www.unipd.it/universita/concorsi-selezioni/collaboratori-esperti-linguistici

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività** di supporto alla didattica e alla valutazione delle lingue straniere.

Per lo svolgimento di tale attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze:**

- ottima conoscenza della lingua inglese e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua inglese;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue ed in particolare della lingua inglese;
- conoscenza della didattica e della valutazione delle lingue straniere;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- conoscenze di culture straniere e capacità di collaborazione a progetti di internazionalizzazione;
- ottima predisposizione ad apprendere tecniche nuove necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti, interni ed esterni;
- ottime capacità di gestire e organizzare il proprio lavoro anche in situazioni di richieste pressanti;
- buona conoscenza della lingua italiana;
- preferibile conoscenza di una delle seguenti lingue dei Paesi B.R.I.C.: portoghese, russa, hindi, cinese.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

a) titolo di studio:

Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 o Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 o Diploma di Laurea ante D.M. n. 509/1999, conseguiti in Italia, o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

b) madrelinguismo*:*

essere di madrelingua inglese, con ciò intendendosi i cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua italiana. L'accertamento del possesso del requisito del madrelinguismo è effettuato preventivamente dalla Commissione giudicatrice;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica all'impiego;

g) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, a sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore Generale.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1 devono inviare la domanda al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato 1) e **corredata da un *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo**.

Tale domanda deve essere inviata **entro la data di scadenza** del bando, utilizzando una delle seguenti modalità:

1) tramite raccomandata con avviso di ricevimento:

la domanda, **firmata in originale e corredata da una fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (a pena di esclusione dalla selezione)**, deve essere inviata al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova – Servizio Archivio Generale di Ateneo, Via 8 Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova entro la data di scadenza del bando. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2) tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale:

la domanda, accompagnata da **firma digitale** apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale, deve essere spedita **in formato elettronico** all'indirizzo: amministrazione.centrale@pec.unipd.it entro la data di scadenza del bando;

3) tramite posta elettronica certificata (PEC):

la copia della domanda scannerizzata, **sottoscritta in modo autografo e corredata da una fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (a pena di esclusione dalla selezione)**, deve spedita **in formato elettronico** all'indirizzo: amministrazione.centrale@pec.unipd.it entro la data di scadenza del bando. Tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare il MB di pesantezza.

In caso di difficoltà il candidato potrà telefonare al numero 049 8273159 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore Generale.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

1) cognome e nome;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) codice fiscale (se cittadino italiano);
4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
6) la cittadinanza posseduta;
7) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 12 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, al momento della costituzione del rapporto di lavoro, gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge 68/99 e dell'art. 20 della Legge 104/92, i candidati riconosciuti disabili/portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità/handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita commissione medica pubblica al fine di consentire

all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità, tranne che per le domande inoltrate tramite PEC e sottoscritte con firma digitale;
2. fotografia formato tessera;
3. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o copia della stessa;
4. curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Nel caso in cui i candidati non possano avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti ed i titoli che sono stati oggetto di valutazione dovranno essere comprovati, al momento di costituzione del rapporto di lavoro, mediante documenti, atti o certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

I punteggi per i titoli e prove d'esame sono complessivamente 120 così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 80 punti per il colloquio (di cui almeno 15 destinati alla verifica della conoscenza di "lingua e cultura" di uno dei Paesi B.R.I.C.).

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno raggiunto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo pari a 20.

Saranno valutati i titoli utili ad attestare idonea qualificazione e competenza adeguata alle funzioni da svolgere e attinenti la professionalità richiesta dall'avviso di selezione.

I titoli da valutare sono:

1. esperienza in attività formative della lingua inglese come lingua straniera presso università italiane o estere: **fino ad un massimo di punti 15**
2. ulteriori titoli acquisiti con attinenza con la qualifica di CEL di inglese (ulteriore laurea triennale, laurea magistrale o specialistica, diploma post lauream, ulteriori titoli post lauream, assegno di ricerca, dottorato di ricerca, ecc.): **fino ad un massimo di punti 10**
3. comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di *testing* (produzione di *test* o materiali multimediali, insegnamento di corsi in modalità *blended*, utilizzo di *Moodle*, ecc.): **fino ad un massimo di punti 8**
4. attestazioni di idoneità all'insegnamento della lingua inglese rilasciata da enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale **fino ad un massimo di punti 5**
5. eventuali pubblicazioni: **fino ad un massimo di punti 2**

Per quanto riguarda i titoli di cui ai punti 1. e 2. la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dai candidati soltanto se saranno indicati i relativi periodi di svolgimento e/o la durata in termini di ore.

I titoli che il candidato intende far valere ai fini della presente selezione devono essere prodotti entro il termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R 445/2000 o in copia semplice accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità all'originale della copia stessa stessa (modulo "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà" reperibile alla pagina http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico).

Sono considerate pubblicazioni valutabili le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono valutabili senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa (obblighi previsti dal Decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660).

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/200, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli, devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000: la domanda di partecipazione alla selezione, disponibile via web, è predisposta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'elenco degli ammessi al colloquio, con il punteggio riportato da ciascuno nella valutazione dei titoli, verrà affisso presso la bacheca del Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16, Padova prima dell'effettuazione del colloquio e sarà, altresì, pubblicato nel sito Internet dell'Università di Padova: http://www.unipd.it/universita/concorsi-selezioni/collaboratori-esperti-linguistici e sarà accessibile tramite password che sarà comunicata ai partecipanti alla selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9

Esito procedura mobilità volontaria e sedi prove d'esame

A partire dalle ore 12.00 del giorno **4 agosto 2017** sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo http://protocollo.unipd.it/albo/albo.html, e inserito nel sito http://www.unipd.it/universita/concorsi-selezioni/collaboratori-esperti-linguistici l'avviso relativo all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL 16.10.2008 del personale del comparto Università e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

Art. 10

Prove di esame

Le prove d'esame consistono in:

Colloquio che potrà vertere su:

- conoscenze metalinguistiche della lingua inglese;
- metodologie dell'insegnamento delle lingue;
- il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
- l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
- la valutazione delle competenze linguistiche;
- la collaborazione nell'apprendimento linguistico;
- approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
- l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nell'insegnamento linguistico;
- l'insegnamento della grammatica;

- sviluppo delle abilità linguistiche;
- la progettazione del sillabo per corsi di lingua straniera;
- la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
- la competenza comunicativa interculturale;
- per i candidati che, all'atto di presentazione della domanda, hanno dichiarato la conoscenza di una delle seguenti lingue dei Paesi B.R.I.C.: portoghese, russa, hindi, cinese, verifica della conoscenza della corrispondente "lingua e cultura".

La prova si intende superata con una votazione di almeno 56/80 (equivalente a 7/10).

Il **colloquio** avrà luogo il giorno **20/09/2017** alle ore 9.00, presso il Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16, Padova, aula 1D, 1° piano.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine della valutazione di tutti i candidati la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa.

L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca della sede di esame e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova: http://www.unipd.it/universita/concorsi-selezioni/collaboratori-esperti-linguistici ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 11

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 12

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 13
Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, tenuto conto delle riserve di posti, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti del-

la selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo proroghe disposte ex-lege.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 14

Restituzione dei titoli

I titoli allegati alla domanda potranno essere restituiti previa richiesta al Servizio Carriere PTA e relazioni sindacali non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo della graduatoria di merito. Trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, di n. 2 concorrenti dichiarati vincitori, in qualità di Collaboratori ed Esperti Linguistici, con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua.

I vincitori della selezione saranno invitati, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 16

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori della selezione saranno assunti in prova.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora i candidati dichiarati vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro in quanto compatibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo http://protocollo.unipd.it/albo/albo.html
- inserimento nel sito: http://www.unipd.it/universita/concorsi-selezioni/collaboratori-esperti-linguistici.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, compreso il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 il responsabile del procedimento di selezione di al cui al presente bando è la dr.ssa Maria Saveria Mollura – Servizio carriere PTA e relazioni sindacali, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il Servizio carriere PTA e relazioni sindacali è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Padova, 18 luglio 2017

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alberto Scuttari

Il Responsabile del Servizio o del procedimento amministrativo Dott.ssa Maria Saveria Mollura Data	Il Dirigente dell'Area Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti Data